



Comunicato sindacale Fiom-Cgil SU INCONTRI CON AGUSTAWESTLAND DEL 28 E 29 NOVEMBRE 2013

Nei giorni 28 e 29 novembre si sono tenuti gli incontri di Osservatorio nazionale e di Coordinamento sindacale nazionale AgustaWestland.

Nella riunione dell'osservatorio nazionale, a cui ha partecipato l'amministratore delegato Romiti, sono state illustrate le condizioni dell'impresa e lo stato di avanzamento di vari programmi.

Nonostante i problemi della commessa indiana noti da alcuni mesi, l'impresa ha rappresentato un quadro di potenzialità positive rispetto ai nuovi progetti in corso di sviluppo. In particolare con l'acquisizione della certificazione, possibile già nelle prossime settimane, per il nuovo AW189 per cui sono già state acquisite commesse al recente salone di Dubai. Nel mese di dicembre dovrebbe inoltre entrare nella fase decisiva la trattativa per la fornitura di elicotteri alla Norvegia, trattativa in cui AgustaWestland è stata individuata come portatrice della proposta migliore.

Per quanto riguarda altri progetti è stato confermato tra l'altro per il 2014 l'aumento del rate produttivo dell'NH90. La Direzione aziendale ha inoltre comunicato che per il nuovo AW169 sono stati già acquisiti ordini per 60 velivoli, mentre la certificazione della macchina viene prevista dall'azienda entro la fine del 2014 e l'entrata in produzione in volumi significativi nel 2015.

In questo contesto, nella riunione del Coordinamento del giorno 29 novembre, AgustaWestland ha prospettato alle organizzazioni sindacali la volontà di procedere con un'operazione di mobilità con accompagnamento alla pensione, e sulla base del criterio di non opposizione da parte dei lavoratori, finalizzata al riequilibrio della composizione degli organici, con l'aumento del personale diretto rispetto a quello indiretto. L'impresa ha comunicato che l'operazione non è finalizzata alla riduzione dei livelli occupazionali e quindi che saranno previste le assunzioni di nuovo personale.

AgustaWestland ha comunicato che i lavoratori potenzialmente interessati a questa operazione (che dovrebbe dispiegarsi tra il 2014 e la prima metà del 2015) sarebbero 545 nell'intero gruppo (circa 200 a Cascina Costa, circa 100 a Vergiate, 90 a Brindisi, 60 a Frosinone, 45 a Lonate Pozzolo, 20 a Sesto Calende e 10 per ognuno dei siti di Anagni, Benevento e Tessera).

Per quanto riguarda le organizzazioni sindacali e la Fiom-Cgil è stata sottolineata la necessità di approfondire, in specifici incontri da tenersi in ogni sito con le RSU, la composizione professionale del personale che potrebbe essere coinvolto nell'operazione. Oltre a questo la trattativa dovrà vertere sui livelli occupazionali complessivi che dovranno essere garantiti con le nuove assunzioni previste dall'impresa. Oltre a questo dovrà essere garantita la continuità professionale, con adeguati periodi di affiancamento, a fronte dell'uscita di lavoratori esperti e dell'ingresso di nuovi assunti, fattore cruciale per il mantenimento della qualità dei processi e dei prodotti, tanto più in una fase di sviluppo di nuovi progetti come quella che l'azienda sta attraversando (e ha illustrato nell'osservatorio del giorno 28 novembre).

Dovranno essere inoltre definite le modalità e le quantità di incentivazione economica, e meccanismi di salvaguardia rispetto al raggiungimento della decorrenza pensionistica, per i lavoratori che volessero aderire alla mobilità e le modalità contrattuali di ingresso del nuovo personale che dovranno essere coerenti con percorsi di valorizzazione e consolidamento della professionalità all'interno dell'impresa.

Le parti hanno aggiornato il confronto al giorno 18 dicembre 2013, con un incontro che si terrà a Roma tra Direzione aziendale e Coordinamento sindacale nazionale AgustaWestland.

**FIOM NAZIONALE
COORDINAMENTO NAZIONALE Fiom AGUSTAWESTLAND**

Roma, 29 novembre 2013